



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

AVVISO PUBBLICO
DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ED ENTI
RELIGIOSI CIVILMENTE RICONOSCIUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA AREA
POLITICHE SOCIALI PER L'ANNO 2026, "PERCORSI SOCIALI DI COMUNITÀ"



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

SOMMARIO

PREMESSA

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ.....	5
Art. 2 – RUOLO DEL SOGGETTO ATTUATORE.....	6
Art. 3 – FUNZIONI DI ASP FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE.....	6
Art. 4 – FINANZIAMENTO DEL PROGETTO-SPESE AMMESSE AL RIMBORSO	7
Art. 5 – DURATA DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI.....	8
Art. 6 – MODALITA' DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE	8
Art. 7 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE	9
Art. 8 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	9
Art. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....	10
Art. 10 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE.....	11
Art. 11 – STIPULA DELL'ACCORDO	12
Art. 12 – MODALITA' DI SELEZIONE E VALUTAZIONE.....	12
Art. 13 – CAUSE DI ESCLUSIONE	14
Art. 14 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	14
Art. 15 – VERIFICHE DI CONFORMITA'	14
Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
Art. 17 – NORME DI RINVIO	15
Art. 18 – ALTRE INFORMAZIONI	15
SCHEDE PROGRAMMATICHE LINEE DI INTERVENTO	16



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

PREMESSA

L'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Fondazione Campania Welfare è un soggetto istituzionale che secondo quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 11/2007, partecipa alle iniziative di programmazione e gestione dei servizi sociali e socio-sanitari in attuazione della legge 8 novembre 2000, n.ro 328. La povertà educativa minorile, è un fenomeno multidimensionale, frutto del contesto economico, sociale e familiare in cui vivono i minori, investe anche la dimensione emotiva e quella della socialità e della capacità di relazionarsi con il mondo. **I minori che nascono e crescono in condizioni di povertà affrontano un percorso di vita in salita.** La mancanza di risorse economiche affligge tutte le dimensioni della crescita, dalla salute all'educazione, minacciando lo sviluppo cognitivo, il benessere psicologico e le relazioni sociali, limitando le possibilità di investimento nelle competenze e nelle conoscenze essenziali per il futuro.

Il contesto socio-economico di origine dei minori spesso influenza le loro possibilità di accesso a percorsi educativi. Bambini/e e ragazzi/e che provengono da famiglie colpite da disagio economico spesso si vedono preclusi alcuni importanti servizi, come gli asili nido o le mense scolastiche e sono maggiormente soggetti al rischio di abbandono precoce degli studi. È evidente che il problema economico e quindi la mancanza di dotazioni tecnologiche da parte delle famiglie più povere, il basso livello culturale delle famiglie a rischio marginalità, si pensi all'analfabetismo informatico, fa sì che i bambini ed i giovani provenienti da famiglie in stato di bisogno non possano o non riescano a fruire dei servizi didattici, educativi, con lo stesso livello di "profitto" delle fasce più abbienti. In questo caso tale contesto ha isolato completamente alcune categorie di soggetti appartenenti a fasce disagiate aumentando le differenze, le disparità, le distanze tra chi è più e meno attrezzato per adattarsi alle evoluzioni degli scenari sociali, economici, politici del territorio. Questo si traduce nell'aumento delle distanze sociali e relazionali, nell'incapacità di alcuni di interagire con i pari e con la comunità. Fatte salve le interpretazioni del fenomeno, e tenuto conto della complessità del territorio regionale, è evidente che la risposta ai bisogni di crescita sociale vada ricercata in azioni che abbraccino un bacino ampio di classi di utenza, dai bambini piccolissimi fino agli adolescenti ed oltre per fare in modo che prassi, modelli, interventi esemplari, investano diversi ambiti socio-economici con un beneficio in termini di empowerment di comunità, e quindi di emancipazione sociale, economica, culturale del territorio. È necessario, dunque, in questo contesto mettere in campo tutte le energie e sinergie possibili, porre attenzione al tema della povertà educativa, mettere al centro il minore e la famiglia e promuovere il valore della Comunità Educante, che accoglie ed educa, per ridurre il disagio ed intervenire sulle fasce più fragili.

A tale fine la ASP Fondazione Campania Welfare - intende favorire la collaborazione con enti e istituzioni, soggetti del Terzo settore - la cui missione è promuovere il contrasto ai fenomeni di disagio giovanile e marginalizzazione sociale, a scapito della sana convivenza civile e del rispetto dei diritti di cittadinanza, e sostenere percorsi educativi capaci di generare la crescita armonica della persona e lo sviluppo relazionale, culturale e personale dei giovani, ampliando l'offerta e l'insieme delle opportunità educative per le fasce di popolazione più fragili.

In questo contesto è nata la programmazione delle attività sociali della ASP per l'anno 2026 "Percorsi Sociali di Comunità", con cui si intende affermare una visione integrata delle azioni, sempre più centrate sui bisogni di bambini/e, adolescenti, giovani e famiglie, in tutte le fasi della vita.

Le progettazioni annuali partono sempre da un attento studio dei bisogni emergenti, delle povertà educative ed economiche, delle possibili azioni che possono contrastare/rallentare tali fenomeni. Il fine delle attività è quello di:



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

- Offrire servizi integrativi e sperimentali in un'ottica di miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta già esistente;
- Potenziare e consolidare sistemi di offerta socio-educativa;
- Offrire spazi di espressione, di partecipazione e di protagonismo giovanile.
- Sostenere le famiglie nel loro compito educativo, supportandole nei momenti di crisi.

Si intende realizzare un progetto complesso, che mira ad agire in diversi ambiti, coinvolgendo i diversi stakeholders e operatori del settore sul territorio regionale, in modo da costruire una rete di intervento ed un modello condiviso di offerte che nel tempo possa ampliarsi, consolidarsi e proporsi come strumento di intervento per l'emersione di particolari condizioni di fragilità.

In questa ottica ASP Fondazione Campania Welfare, intende dare continuità alle attività istituzionali previste nell'ambito della programmazione approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo per l'anno 2026 con Delibera del C.d.A. n. 3 del 27/01/2026 a valersi sul fondo regionale. Pertanto, i soggetti del Terzo Settore sono chiamati ad una co-progettazione di interventi con funzione educativa e ricreativa, finalizzati ad accompagnare e sostenere i minori nel processo di crescita verso l'autonomia, affinché svolgano attività ludiche, ricreative e didattico – educative.

La sinergia tra Ente Pubblico ed Enti del Terzo Settore è garantita dall'istituto della co- progettazione, delineato dall'art. 55 D. Lgs. 117/2017 s.m.i. (Codice del Terzo Settore). Tale strumento, infatti, si basa sul contributo proattivo che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore (a seguire anche solo ETS), di cui all'art. 4 C.T.S., consentendo l'attivazione di un partenariato, reale espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione.

Tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO

4

che la ASP Fondazione Campania Welfare, intende attivare un'indagine esplorativa finalizzata ad individuare soggetti del Terzo Settore interessati alla co-progettazione, per la realizzazione del Programma Area Politiche Sociali per l'anno 2026 **"Percorsi Sociali di Comunità"**.

In risposta al presente Avviso i soggetti del Terzo Settore gli Enti Ecclesiastici riconosciuti interessati sono invitati ad esprimere la loro disponibilità a collaborare con ASP Fondazione Campania Welfare nella ricerca di soluzioni tecniche utilizzabili, mettendo a disposizione competenze, risorse, esperienze, conoscenze del territorio e della rete dei servizi al fine di integrare e migliorare i servizi delineati nel presente Avviso, concorrendo a realizzarne gli obiettivi.

In caso di valutazione finale positiva del/i progetto/i e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'affidamento degli interventi sarà regolamentato da una Convenzione quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di sovvenzione e vantaggi economici e potrà essere stipulato solo con Organizzazioni in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. Tale accordo disciplinerà la gestione di tutte le risorse messe in campo sia dall'Amministrazione che dall'Ente partecipante. L'ASP Fondazione Campania Welfare si riserva di individuare i soggetti idonei per la co-progettazione e per l'eventuale realizzazione degli interventi, a seguito della valutazione e verifica delle informazioni fornite e del progetto preliminare elaborato. L'Ente si riserva altresì di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e di non dare luogo alla procedura di selezione.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Art. 1 OGGETTO E FINALITÀ

Oggetto della co-progettazione è la realizzazione in sinergia con la ASP Fondazione Campania Welfare della realizzazione del Programma Area Politiche Sociali per l'anno 2026 **"Percorsi Sociali di Comunità"**:

La realizzazione degli interventi sociali su indicati, in un'ottica di continuità rispetto al passato, ma anche di innovazione e miglioramento, mira ad agire in diversi ambiti, coinvolgendo i diversi stakeholders e operatori del settore sul territorio regionale, in modo da costruire una rete di intervento ed un modello condiviso di offerte che nel tempo possa ampliarsi, consolidarsi e proporsi come modello di intervento per l'emersione di particolari condizioni di fragilità.

Il fine delle attività sociali è quello di:

- Offrire servizi integrativi e sperimentali in un'ottica di miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta già esistente;
- Potenziare e consolidare sistemi di offerta didattica e socio-educativa;
- Offrire spazi di espressione, di partecipazione e di protagonismo giovanile;
- Sostenere le famiglie nel loro compito educativo, supportandole nei momenti di crisi.

Il progetto sociale sul territorio regionale si articola con le seguenti linee di intervento:

A) PRIMA INFANZIA

- ✓ Laboratorio ludico/educativo San Laise – 18/36 mesi;

B) MINORI E ADOLESCENTI

Interventi a favore di minori anni 6/11

- ✓ Sostegno scolastico e didattica inclusiva;
- ✓ Laboratorio di cre-attività e riciclo materie di scarto;
- ✓ Laboratorio attività teatrali e scrittura creativa;
- ✓ Laboratorio dal territorio alla realtà virtuale;
- ✓ Laboratorio di educazione musicale per orchestra giovanile Quartieri Spagnoli;
- ✓ Laboratorio di educazione musicale per orchestra giovanile Centro Storico;

Interventi a favore degli adolescenti e giovani anni 12/18.

- ✓ Sostegno allo studio;
- ✓ Laboratorio scrittura creativa ed espressività;
- ✓ Master Class- facciamo Cinema + sezione stellare;
- ✓ Laboratorio "Acting Ragazzi" percorso socio-teatrale-cinematografico;
- ✓ Laboratorio "On The Road – Next generation" percorso di educazione e comunicazione radiofonica;
- ✓ Laboratorio di giochi da tavolo per ragazzi e famiglie;
- ✓ Orientamento e sostegno minori stranieri non accompagnati (MSNA);

C) SERVIZI DI PREVENZIONE – BENESSERE E SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

- ✓ Azioni rivolte all'inserimento ed all'accompagnamento di minori in 19 Centri Polifunzionali Socio-Educativi ed aggregativi accreditati e autorizzati in partenariato con la ASP Fondazione Campania Welfare.
- ✓ La prevenzione scende in campo-laboratorio di benessere ed inclusione per tutti (a Torre del Greco);

In calce al presente Avviso vengono accluse le schede programmatiche delle linee di intervento.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Art. 2 - RUOLO DEL SOGGETTO ATTUATORE.

Il soggetto attuatore dovrà garantire la realizzazione, il coordinamento e la gestione del progetto di cui risulterà affidatario e delle attività ad esso connesse. La comunicazione e la diffusione delle informazioni per la promozione delle attività avverranno attraverso i canali tradizionali (es. pieghevoli e materiale divulgativo, quotidiani e stampa di settore) previa condivisione con ASP Fondazione Campania Welfare.

Ai fini della divulgazione del progetto, della partecipazione della comunità al suo svolgimento, è importante costruire e mantenere contatti con: famiglie, associazioni di familiari, associazioni di volontari, cooperative sociali, parrocchie, centri sociali, istituzioni, servizi sociali, servizi assistenziali e sanitari, centri esperti sui temi in modo da costruire una rete informativa efficace ed efficiente. Nella realizzazione delle attività suddette, il Soggetto Attuatore dovrà procedere in un'ottica di condivisione con il Soggetto Promotore ASP Fondazione Campania Welfare – settore politiche sociali, al fine di permettere un continuo monitoraggio dell'andamento progettuale nonché l'eventuale adozione di misure migliorative ove necessarie.

Il monitoraggio costante degli interventi e dei risultati richiederà diverse modalità operative con i funzionari del servizio sociale della ASP Fondazione Campania Welfare:

- incontri di programmazione trimestrali tra l'Aggiudicatario e il Committente;
- incontri di verifica trimestrali tra l'Aggiudicatario e il Committente;
- scheda di rilevazione delle presenze di utenti e familiari trimestrali;
- scheda di rilevazione della tipologia di attività svolte;
- relazione di monitoraggio, analisi e valutazione del servizio.

Il Soggetto Attuatore potrà realizzare con la ASP Fondazione Campania Welfare il progetto negli immobili facenti parte del patrimonio della stessa, presso il Parco San Laise di Bagnoli, in Napoli alla Viale della Liberazione n. 1, oppure potrà reperire una propria sede e locali appropriati.

Il Soggetto Attuatore deve, altresì, provvedere al reperimento del personale qualificato per lo svolgimento delle attività indicate nel progetto. Nello specifico si chiede che gli esperti abbiano profili adeguati alle esigenze previste dagli interventi sociali.

Il Soggetto Attuatore dovrà altresì individuare un coordinatore referente del progetto, che dovrà monitorare e coordinare lo svolgimento delle attività, nonché partecipare al confronto con il Soggetto Proponente ASP Fondazione Campania Welfare in fase esecutiva.

In merito alle risorse umane impiegate nel progetto da parte del Soggetto Attuatore, si precisa che gli Enti del Terzo Settore e Gli Enti Ecclesiastici riconosciuti che si avvalgono di personale dipendente devono applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale, in vigore per il settore nel quale si eseguono i servizi.

Si precisa, altresì, che il personale impiegato a qualsiasi titolo nella realizzazione del progetto è tenuto, limitatamente alle attività e funzioni svolte in adempimento delle prestazioni individuate dall'Accordo di collaborazione, al rispetto del Codice di Comportamento di ASP Fondazione Campania Welfare, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 51 del 23- 09-2024.

Art. 3 - FUNZIONI DI ASP FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE

L'ASP Fondazione Campania Welfare, attraverso il competente settore politiche sociali, in qualità di Ente Promotore, nella realizzazione del progetto, svolgerà le seguenti attività:

- regia e condivisione della programmazione;



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

- monitoraggio costante dei tempi e del budget, l'eventuale attivazione di sinergie tra i diversi soggetti della rete coinvolti, la verifica delle attività;
- verifica degli indicatori definiti e concordati in sede di co-progettazione in relazione ai quali i Partners di progetto dovranno presentare i reports periodici.

Art. 4 - FINANZIAMENTO DEL PROGETTO - SPESE AMMESSE A RIMBORSO

Le risorse economiche messe a disposizione da ASP Fondazione Campania Welfare per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso costituiscono un contributo ai sensi dell'art. 12 L. 241/1990 per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner e ammessi a rendicontazione alle condizioni e con le modalità stabilite dall'Accordo di collaborazione.

Le risorse finanziarie ed economiche sono determinate per ogni Ente del Terzo settore o Ente Ecclesiastico Riconosciuto che potrà presentare un progetto a valere esclusivamente su una delle seguenti misure:

	LINEA DI INTERVENTO SOCIALE	AZIONE	RISORSE
A	Prima Infanzia	Laboratorio ludico/educativo San Laise 18/36 mesi	€. 41.737,50
B	Minori ed Adolescenti		
	Interventi a favore di minori anni 6/11	Sostegno scolastico e didattica inclusiva	€. 10.560,00
		Laboratorio di cre-attività e riciclo materie di scarto	€. 3.200,00
		Laboratorio attività teatrali e scrittura creativa	€. 3.200,00
		Laboratorio dal territorio alla realtà virtuale	€. 10.000,00
		Laboratorio di educazione musicale x 2 orchestre	€. 20.000,00
	Interventi a favore di adolescenti e giovani 12/18 anni	Sostegno allo studio	€. 15.840,00
		Laboratorio scrittura creativa ed espressività	€. 6.000,00
		Master Class: Facciamo Cinema + Sezione Stellare	€. 15.000,00
		Laboratorio "Acting Ragazzi"	€. 15.000,00
		Laboratorio di giochi da tavolo per ragazzi e famiglie	€. 5.000,00
		Laboratorio "On The Road next generation"	€. 13.600,00
		Orientamento e sostegno minori Stranieri soli non accompagnati	€. 15.000,00



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

C	Azioni rivolte all'inserimento ed all'accompagnamento di minori nei 19 centri polifunzionali socio-educativi ed aggregativi, accreditati, in partenariato con la F.C.W.		
		Servizi socio educativi presso 19 centri polifunzionali	€. 228.000,00
		La prevenzione scende in campo-laboratorio di benessere ed inclusione per tutti	€. 15.000,00

Il totale delle linee d'intervento A, B, C, ammonta ad € 417.137,50.

Le spese sostenute dall'ETS Partner, che saranno rimborsate da ASP nei limiti di quanto su indicato nel presente Avviso Esplorativo, fuori dal campo IVA, come successivamente specificato, sono le seguenti:

- il rimborso di operatori, esperti, altri lavoratori essenziali alla realizzazione del progetto;
- il rimborso di spese di gestione;
- il rimborso di costi di realizzazione;
- oneri relativi alle spese assicurative.

Le voci rendicontabili potranno essere ampliate ovvero dettagliate in sede di istanza dei soggetti attuatori e previa autorizzazione dalla parte dell'Amministrazione.

I contributi saranno erogati a seguito di presentazione, da parte del soggetto convenzionato, di apposita rendicontazione, da presentarsi secondo quanto stabilito in sede di coprogettazione e in linea con quanto previsto dal Progetto.

8

ART. 5 - DURATA DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI

Lo svolgimento delle attività sociali relativa alla realizzazione del progetto dovrà avvenire con decorrenza dalla data di comunicazione dell'avvio delle attività da parte della ASP – settore politiche sociali – e dovrà concludersi entro il 31/12/2026.

Eventuali ritardi nell'avvio delle attività non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere.

Ogni differimento, sospensione e/o ripresa dovrà essere concordata col Servizio sociale della ASP ed autorizzata dal Direttore Generale.

Art. 6 - MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

Il trasferimento delle risorse verrà garantito da Asp Fondazione Campania Welfare secondo le voci di spesa indicate nel riparto dei costi. L'importo verrà liquidato entro 60 giorni dall'avvenuta ricezione della fatturazione elettronica da parte di ASP Fondazione Campania Welfare, con apposita relazione dettagliata delle attività svolte e del progetto concluso, unitamente alla copia dei documenti contabili e della tracciabilità dei pagamenti relativi alle spese sostenute. Per coloro che non sono in possesso del numero di attribuzione della partita iva occorrerà trasmettere un prospetto di rendicontazione delle spese in una copia dei documenti contabili e della tracciabilità dei pagamenti relativi alle spese sostenute, precisando che trattasi di mero rimborso spese ai sensi dell'Accordo di collaborazione di cui all'art. 11 della l. 241/1990 e, pertanto, fuori dal campo Iva.

Sono considerati ammissibili i pagamenti relativi al Progetto ammesso a finanziamento, effettuati



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (bonifici, assegni non trasferibili, ecc.). Sono esclusi i pagamenti in contanti.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati all'Ente destinatario del finanziamento, riportare il CUP e il nome del progetto, linea di intervento e azione. Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione dello stesso. Al di fuori dell'intervallo temporale sopra indicato, viene ammessa la spesa riconducibile all'attività di rendicontazione finale, purché rientri entro i 30 giorni dalla conclusione delle attività.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3/7/2017 e gli Enti Ecclesiastici riconosciuti che abbiano costituito un "ramo" dedicato alle attività di interesse generale, che assumono la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) o di Impresa Sociale, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CTS o dell'art. 1, comma 3.

I soggetti sono ammessi a partecipare sia in qualità di proponente singolo, sia in ATS (Associazione temporanea di scopo). Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

Non è possibile concorrere per più linee di intervento e per più azioni.

Art. 8 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al precedente articolo, devono possedere:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 94-98 del D. Lgs. 36/2023;
- assenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione (art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. o di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente);
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- non avere pendenze debitorie o contestazioni o contenzioso in essere con L'Amm.ne precedente ASP Fondazione Campania Welfare.

In caso di partecipazione di R.T.C./A.T.S. o Consorzio, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati da ciascun concorrente.

Per le imprese sociali: il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro delle imprese; sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

Requisiti tecnico-professionali: possono presentare la propria istanza di partecipazione i soggetti che abbiano svolto attività per almeno 12 mesi negli 3 ultimi anni.

Gli enti partecipanti alla selezione devono impegnare personale in possesso dei titoli e delle



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

professionalità indicati nel presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma aggregata costituita o costituenda i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione** sull'apposito **modello (allegato 1)**, allegando – a pena di esclusione – la **Scheda di Progetto (allegato 2)**, sottoscritta dal Rappresentante Legale e il **Piano dei Costi**. Nel caso i soggetti vogliano presentarsi in raggruppamento, dovranno, altresì, allegare la Dichiarazione di costituirsi in ATS.

La proposta dovrà essere trasmessa esclusivamente via PEC all'indirizzo: protocollo@pec.fbna.it, contenere la domanda e la documentazione indicata, e deve riportare nell'oggetto la dicitura: REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA AREA POLITICHE SOCIALI PER L'ANNO 2026, "PERCORSI SOCIALI DI COMUNITÀ" – *[indicare: linea di intervento sociale ed azione per cui si concorre, scritta per esteso]*".

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 24.00 del giorno 31 luglio 2026, pena la esclusione.**

In particolare, rispetto alla documentazione da presentare in sede di domanda, si richiede:

- **Scheda di progetto:** costituita da massimo 10 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 12, contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione specificati al successivo art.13.
- **Piano dei costi:** il Piano dovrà contenere la previsione di tutte le spese imputabili agli interventi suddivise per singole voci di costo e riferite all'intero periodo.
- **Dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da compilare su carta intestata dell'ente, circa:**
 - a. L'inesistenza delle ipotesi di esclusione e dell'insussistenza delle cause ostative di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs. 36/2023;
 - b. dichiarazione dei soggetti in carica (composizione societaria);
 - c. dichiarazione attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti dei soggetti in carica, nonché, specificamente, che nei loro confronti:
 - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del DPR 43/1973 e dall'articolo 260 del Dlgs 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché' all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea;



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Dlgs 109/2007; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Dlgs 24/2014; ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- **Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 da compilare su carta intestata dell'ente, circa di:**
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
 - assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
 - essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
 - l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
 - essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
 - essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dalla ASP Fondazione Campania Welfare;
 - l'assenza, a carico degli operatori del gruppo di lavoro, di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs 39/2014, in attuazione della direttiva UE n. 93/2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile).

11

Art. 10 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura di istruttoria ad evidenza pubblica in cui si articola la co-progettazione è suddivisa nelle seguenti fasi:

1. presentazione da parte dei soggetti interessati alla concertazione di un progetto di massima elaborato sulla base degli elementi indicati;
2. individuazione del soggetto partner con il quale sviluppare le attività di co-progettazione e co- gestione degli interventi. Il soggetto verrà individuato previo accertamento da parte di ASP Fondazione Campania Welfare dei requisiti richiesti e successiva valutazione del progetto di massima in relazione ai criteri definiti nel presente Avviso, con conseguente formazione di graduatoria;
3. avvio del cd. Tavolo di co-progettazione. Tale fase di confronto sarà svolta da una Commissione Tecnica appositamente individuata tra i funzionari del servizio sociale di ASP Fondazione Campania Welfare, presieduta dal Direttore generale.

La procedura avrà come base la discussione critica del progetto presentato dal soggetto selezionato,



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali, nonché variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell'ASP. Saranno definiti altresì gli aspetti esecutivi;

4. definizione e stipula tra ASP ed il Soggetto selezionato dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990.

Per le fasi di lavoro sopra descritte non è dovuto alcun corrispettivo né rimborso.

Art. 11 - STIPULA DELL'ACCORDO

Il Soggetto Partner sarà invitato a stipulare apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione, ed erogazione dei servizi ed i necessari obblighi e rapporti di natura organizzativa ed economica, nella forma di Patto di Sussidiarietà che conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi:

- oggetto dell'accordo;
- progettazione condivisa;
- durata;
- direzione, gestione e organizzazione;
- impegni del soggetto del Terzo Settore;
- impegni di ASP Fondazione Campania Welfare;
- impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- trattamento dei dati personali.

Il Soggetto Partner dovrà sottoscrivere l'accordo entro sette giorni dalla comunicazione di invito e qualora, senza giustificati motivi, non provveda nei termini suddetti, ASP Fondazione Campania Welfare potrà dichiarare la decadenza dell'Accordo di partenariato.

12

Art. 12 - MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata dalla Commissione tecnica appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale, e presieduta dallo stesso, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente:

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100

Punteggio minimo richiesto: 70. Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO	PUNTEGGIO
ELEMENTO A Conoscenza ed esperienza: esperienza maturata negli ambiti di intervento previsti dalla coprogettazione in 12 mesi negli ultimi tre anni di attività. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto, in particolare, della conoscenza delle caratteristiche e peculiarità del territorio e dei bisogni della cittadinanza cui il progetto in esame si rivolge e del coinvolgimento delle associazioni locali.	PUNTI 15
ELEMENTO B Organizzazione e descrizione delle principali attività con articolazione degli orari e giornate di attività. Del coinvolgimento che si intende offrire, dei soggetti ed esperti che si intendono coinvolgere nonché delle modalità gestionali essenziali. Indicazione degli obiettivi attesi. Si chiede a tal fine di fornire un cronoprogramma delle attività.	PUNTI 20



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

ELEMENTO C Proposte di modalità innovative/sperimentali e migliorative/integrative per la gestione del progetto, in un'ottica di lavoro di Comunità.	PUNTI 10
ELEMENTO D Metodologia di raccordo con il Tavolo della co-progettazione durante la fase di progettazione e modalità di condivisione e monitoraggio delle attività durante l'attuazione del servizio con particolare attenzione agli strumenti che potranno essere messi a disposizione dal gestore per facilitare la comunicazione/informazione.	PUNTI 15
ELEMENTO F Modalità di compartecipazione dell'ETS candidato, in termini di risorse umane, finanziarie e strutturali. In particolare, il concorrente deve indicare numero, competenze, professionalità e titoli delle risorse umane che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dai quali dovrà emergere l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso allegando anche i curriculum. Sarà valutata sia la qualità e la quantità del personale e dei volontari impiegati (Allegare curriculum).	PUNTI 20
ELEMENTO G Radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-educativo pertinenti con il presente Avviso, nonché figure professionali che formalizzano la disponibilità a prendere parte ad eventi connessi al progetto.	PUNTI 20
PUNTEGGIO TOTALE PROGETTO	PUNTI 100

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione appositamente nominata, con le modalità di seguito specificate.

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, ossia 60 per la proposta progettuale e 10 per la proposta di piano economico.

Saranno esclusi tutti i concorrenti che abbiano totalizzato punteggio inferiore a 70/100.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Sulla base della graduatoria di merito, la co-progettazione sarà attivata con il soggetto che abbia totalizzato il miglior punteggio complessivo, attribuito sulla base dei criteri sopra specificati, ferma restando la possibilità di stipulare accordi con altri partecipanti laddove sussistano le risorse e il soggetto prescelto non sia in grado di provvedervi.

Verificata la sussistenza dei requisiti formali e sostanziali relativi alla proposta selezionata con il maggior punteggio, si procederà all'ammissione della fase successiva di co-progettazione, come definita successivamente ASP Fondazione Campania Welfare si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta valida o non procedere alla selezione, qualora nessuna proposta dovesse raggiungere il punteggio minimo di 70.

Le richieste di chiarimenti circa gli atti dell'istruttoria possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.fbnai.it al Responsabile del Procedimento Funzionario EQ del servizio sociale Dott. Salvatore Arnone.

Nel corso dei tavoli di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso.

In particolare, saranno oggetto dei "tavoli di co-progettazione":

- lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare;
- la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della coprogettazione;
- il piano economico finanziario;
- le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare.

14

Art. 13 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono cause di esclusione immediata e insanabile dalla presente procedura di manifestazione di interesse:

- **a)** La presentazione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio e con modalità difformi da quelle previste nel presente Avviso;
- **b)** La carenza dei requisiti di ammissibilità soggettiva previsti dall'Avviso (es. mancata iscrizione al RUNTS al momento della presentazione della domanda, o assenza di personalità giuridica civile per gli enti religiosi);
- **c)** La totale assenza della Proposta Progettuale e/o del Piano Economico/Preventivo di Spesa in quanto elementi essenziali e strutturali per la valutazione del merito;
- **d)** La mancata sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e di tutta la documentazione inerente la proposta progettuale

Art. 14 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è il Funzionario EQ del servizio sociale della ASP, Dott. Salvatore Arnone.

Art. 15 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ

L'ASP Fondazione Campania Welfare si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità dell'esecuzione della co-progettazione e della convenzione a tutte le prescrizioni dettate dal bando, con



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

le modalità che riterrà più opportune.

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati forniti dai concorrenti, alla presente istruttoria pubblica, saranno trattati da ASP Fondazione Campania Welfare esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e del D.lgs.196/2003 nelle parti vigenti e compatibili. Il periodo della conservazione dei dati è di anni cinque a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 17 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico trovano applicazione le disposizioni di legge e i regolamenti ove compatibili.

Art. 18 - ALTRE INFORMAZIONI

Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte di ASP Fondazione Campania Welfare.

L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sui concorrenti e sulle consorziate prima di stipulare l'Accordo con il soggetto individuato per la co-progettazione e co- gestione del progetto. ASP Fondazione Campania Welfare si riserva, inoltre, la possibilità, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere economico e/o generale, dopo la stipula dell'Accordo, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior proponente, escluso l'originario, al fine di stipulare una nuova convenzione per la realizzazione/completamento delle attività progettuali, alle medesime condizioni economiche definite in sede di co-progettazione.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **laboratorio ludico/educativo 18/36 mesi.**

Descrizione delle attività: Il laboratorio, è pensato come uno spazio flessibile per venire incontro alle esigenze delle famiglie, poiché i servizi dedicati a questa fascia di età non sono sufficienti a rispondere alle numerose richieste.

Il programma di attività educative/pedagogiche, che bisogna proporre alle famiglie, dovrà essere finalizzato allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino, rispettandone attitudini e personalità, quindi si può affermare che esso è indirizzato alla conquista dell'autonomia e allo sviluppo delle competenze.

L'attività dovrà essere basata sul gioco in tutte le sue forme.

Obiettivi:

- Evoluzione armonica dello sviluppo, benessere;
- Autonomia da raggiungere attraverso l'esperienza di gioco e durante i momenti di routine; Abilità nella manipolazione;
- Perfezionamento psicomotorio; Interazione educatrice-bambino; Interazione tra bambini;
- Cure di routine.

Destinatari: 18 bambini, dai 18 ai 36 mesi.

16

Tempi di svolgimento: da settembre a dicembre 2026, dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 13,00.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli, ed. "O".



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **laboratorio di Sostegno scolastico e didattica inclusiva (6 /11 ANNI)**.

Descrizione delle attività: Il laboratorio di sostegno scolastico, inteso come luogo di incontro, confronto e relazione, e come spazio dove giorno per giorno il processo di integrazione prende vita sia tra pari, sia tra generazioni diverse, da realizzarsi con metodo di apprendimenti fattivi e motivanti per i bambini/e.

Obiettivi:

- rafforzare le competenze di base e la motivazione ad apprendere;
- sostenere uno stile di apprendimento efficace e un approccio allo studio duraturo;
- recuperare le lacune in specifiche aree e rafforzare le conoscenze acquisite;
- Rafforzamento competenze digitali ed educazione alle nuove tecnologie.

Destinatari: 25 bambini e bambine dai 6 agli 11 anni.

Tempi di svolgimento: da settembre a dicembre 2026, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì per tre ore pro, i ragazzi della scuola primaria potranno studiare con 2 docenti, esperti nell'approccio motivazionale dell'apprendimento.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli, Ed. "O".



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Laboratorio di sostegno scolastico e didattica inclusiva (12 / 18 ANNI)**.

Descrizione attività: Presso lo Spazio adolescenti si accompagnano i ragazzi e le ragazze in attività di sostegno specifico e recupero scolastico per favorire le attività di studio e lo svolgimento dei compiti in un ambiente motivante, volto al potenziamento delle abilità, attraverso alternanza studio/pausa che permette anche lo svolgimento di momenti ricreativi per la socializzazione, l'aiuto reciproco, la creazione di un buon clima di gruppo così da poter incentivare l'autostima e la fiducia in sé.

Obiettivi: rafforzare le competenze di base o e la motivazione ad apprendere; sostenere uno stile di apprendimento efficace e un approccio allo studio duraturo; recuperare le lacune in specifiche aree e rafforzare le conoscenze acquisite;

Destinatari: Le attività si rivolgeranno a 30 ragazzi delle scuole secondarie di I° e II° grado. Ogni disciplina avrà un educatore/docente, esperti nell'approccio motivazionale dell'apprendimento, sia esso logico- matematico, linguistico, scientifico, letterario.

Tempi di svolgimento: Da settembre a dicembre 2026, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, per tre ore pro die, i ragazzi delle scuole secondarie potranno studiare con 3 docenti, esperti nell'approccio motivazionale dell'apprendimento, sia esso logico-matematico, linguistico, letterario.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli, ed. "O".



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **laboratorio di cre-attività e riciclo materie di scarto (6-11 anni)**.

Descrizione delle attività: il laboratorio di cre-attività, ed espressività dovrà consentire ai bambini/e di dare forma alle proprie emozioni in modo creativo, sperimentando diverse tecniche decorative e di assemblaggi con tecniche tradizionali come il cucito, la cartapesta e la tessitura, o utilizzando materiali di recupero e anche altri materiali innovativi e non convenzionali, per la creazione di giocattoli, manufatti e piccoli oggetti.

Obiettivi:

- valorizzare il prodotto manuale, seguendone il percorso a partire dall'idea, alla progettazione, alla realizzazione.
- valorizzare il riutilizzo creativo di materiali di scarto (carta, stoffe, oggetti di uso quotidiano ecc.).
- contribuire ad agevolare il lavoro individuale, ma anche di gruppo, promuovendo la collaborazione tra minori durante le varie fasi del laboratorio.

Destinatari: 15 bambini e bambine dai 6 agli 10 anni, un incontro a settimana per 2 ore pro die.

Tempi di svolgimento: da Settembre 2026 a Dicembre 2026, dal lunedì al venerdì per tre ore pro die.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **laboratorio di attività teatrali e scrittura creativa per bambini dai 6 agli 11 anni.**

Descrizione delle attività: L'intento è quello di offrire ai partecipanti un tempo-spazio protetto in cui scoprire e sperimentare nuove prospettive: sulle caratteristiche e potenzialità del proprio corpo e della propria voce, sulle modalità di interazione con l'altro, sulle dinamiche della creatività individuale e corale.

Il principio ispiratore dell'intero percorso va ricercato nell'etica propria dell'arte teatrale: un'etica che impone il rispetto degli altri e dell'altrui pensiero, esalta la collaborazione, ed educa allo sviluppo di un senso di responsabilità nei confronti del gruppo in cui si opera, esaltando al contempo le preziose specificità di ognuno.

Obiettivi: motivare i minori alla comprensione e all'invenzione di testi di narrativa, motivandone quindi il pensiero logico e trasformando i loro elaborati in performance teatrali.

Destinatari: 15 bambine e bambini dai 6 agli 11 anni.

Tempi di svolgimento: da settembre a dicembre 2026, due volte a settimana per due ore ad incontro.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Laboratorio “Dal Territorio alla Realtà Virtuale”**

Descrizione attività: il laboratorio si propone un percorso educativo e creativo che accompagni i ragazzi dalle basi dell'informatica fino alla realizzazione di un'esperienza in Realtà Virtuale, ispirata alla storia e alla natura dei Campi Flegrei. Attraverso un approccio graduale, pratico ed inclusivo, i partecipanti partono dalla manualità e dall'osservazione del territorio, attraverso la digitalizzazione e l'uso guidato dell'Intelligenza artificiale, fino ad arrivare a vivere in VR un ambiente creato da loro stessi, diventandone narratori e protagonisti.

Obiettivi: l'Obiettivo Generale è favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo di competenze digitali di base e creative, rafforzando il senso di appartenenza territoriale attraverso l'uso consapevole della Realtà Virtuale.

Destinatari: nel laboratorio saranno coinvolti 15/20 adolescenti dai 12 ai 18 anni, che attraverso l'utilizzo di vari strumenti informatici, l'osservazione del territorio, la digitalizzazione di prodotti creati da loro stessi (bozzetti, disegni, filmati), l'uso guidato dell'Intelligenza Artificiale, realizzeranno un'esperienza di Realtà Virtuale ispirata ai Campi Flegrei, diventandone narratori e protagonisti.

Tempi di svolgimento: gli Incontri con i/le ragazzi/e saranno settimanali fino a dicembre 2026.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Laboratorio di educazione musicale per una orchestra al Centro Storico (Quartieri Spagnoli)**

Descrizione attività: Promuovere la pratica musicale nella forma di un'orchestra come strumento dall'alto valore educativo e pedagogico significa offrire ai bambini e agli adolescenti un ambiente che insegna a stare con gli altri permettendo lo sviluppo di una responsabilità individuale nell'ottica del gruppo: ciascuno deve fare bene la propria parte perché si possa raggiungere il fine generale. Nell'orchestra i minori comprendono il senso di responsabilità ed amicizia, imparano a rapportarsi con gli adulti, concentrano il loro interesse verso la musica e lasciano perdere altre occupazioni meno sane. Le opportunità di accedere a una formazione musicale di alto livello, promuovendo al tempo stesso un'idea di comunità diversa, inclusiva, armoniosa, solidale, aiuta a prevenire e a superare il disagio e la dispersione scolastica, suscitando energie positive.

Destinatari: Dieci minori dei Quartieri Spagnoli che, frequenteranno le attività musicali dell'Orchestra, lo strumento sarà dato gratuitamente in dotazione.

Tempi di svolgimento: Il corso prevede incontri settimanali fino a dicembre 2026.

Luogo di svolgimento: Quartieri Spagnoli



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Laboratorio di educazione musicale per una orchestra al Centro Storico (San Gaetano)**

Descrizione attività: Promuovere la pratica musicale nella forma di un'orchestra come strumento dall'alto valore educativo e pedagogico significa offrire ai bambini e agli adolescenti un ambiente che insegna a stare con gli altri permettendo lo sviluppo di una responsabilità individuale nell'ottica del gruppo: ciascuno deve fare bene la propria parte perché si possa raggiungere il fine generale. Nell'orchestra i minori comprendono il senso di responsabilità ed amicizia, imparano a rapportarsi con gli adulti, concentrano il loro interesse verso la musica e lasciano perdere altre occupazioni meno sane. Le opportunità di accedere a una formazione musicale di alto livello, promuovendo al tempo stesso un'idea di comunità diversa, inclusiva, armoniosa, solidale, aiuta a prevenire e a superare il disagio e la dispersione scolastica, suscitando energie positive.

Destinatari: Dieci minori del quartiere di San Gaetano che, frequenteranno le attività musicali dell'Orchestra, lo strumento sarà dato gratuitamente in dotazione.

Tempi di svolgimento: Il corso prevede incontri settimanali fino a dicembre 2026.

Luogo di svolgimento: San Gaetano



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **laboratorio di scrittura creativa, ed espressività.**

Descrizione delle attività: il laboratorio di espressività e recitazione intende promuovere l'espressione artistica, la crescita personale e la socializzazione, attraverso la recitazione, aiutando i ragazzi a sviluppare fiducia in sé stessi, abilità comunicative e creative. Attraverso la rappresentazione di storie, emozioni e conflitti umani, il teatro offre ai giovani una piattaforma unica per esplorare e comprendere sé stessi e il mondo che li circonda.

Partecipare a corsi di recitazione, mettere in scena opere o semplicemente assistere a spettacoli consente ai ragazzi di esplorare la propria identità. In un periodo di crescita e di scoperta della propria personalità, il teatro offre uno spazio in cui si possono esprimere liberamente le proprie idee, paure e sogni, stimolando l'autenticità e la fiducia, incoraggia la collaborazione e la socializzazione.

Obiettivi: stimolare una maggiore consapevolezza delle dinamiche sociali e alimentare il senso critico, incoraggiando i giovani a diventare cittadini attivi e impegnati.

Recitare o assistere a uno spettacolo può essere un modo per elaborare esperienze difficili, trovare sollievo dallo stress e costruire resilienza, attraverso la narrazione e l'immersione in ruoli diversi, i ragazzi potranno esplorare emozioni complesse e sviluppare empatia verso gli altri.

Saranno protagonisti di lezioni di teatro, storia del cinema e del teatro, scenografia, dizione, mimo e canto con solfeggio e recitazione.

24

Destinatari: 20 ragazzi, tra i 12 e 16 anni da scuole secondarie di II° grado.

Tempi di svolgimento: da settembre a dicembre 2026, due volte a settimana.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica della **MASTERCLASS "FacciAmo Cinema" e "Facciamo Cinema Sezione Stellare" (14-20 anni).**

Descrizione delle attività: La visione animata è da considerarsi come un nuovo strumento di cultura, e quindi essa è applicabile in un modo o nell'altro, a tutti i rami o azioni dell'attività umana soprattutto nel campo sociale. Nel consumismo digitale che ci travolge, a buon diritto la "Settima Arte" potrebbe rappresentare uno strumento efficace e coinvolgente per sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza dei giovani. Mentre a scuola il film entra solo come prodotto finito, con proiezione dei Film selezionati e scelti, insegnare la Settima Arte, insegnare a realizzare un cortometraggio, a scrivere una Storia, a raccontare, e fotografare, a recitare, conferisce valore aggiunto e si presenta come essenziale ed efficace strumento di formazione ed informazione, di cultura, di comunicazione, di insegnamento di vita. Ecco dunque che grazie ed attraverso queste Masterclass sul e per il cinema si prospetta e sviluppa un'occasione e un'opportunità per insegnare e imparare a studiare il cinema come linguaggio, come un processo che si costruisce insieme. Insegnare a "fare" il cinema così come impariamo a leggere e scrivere.

Che il Cinema abbia portato una rivoluzione tutti lo dicono; ma non tutti si sono ancora persuasi che la rivoluzione principale riguarda il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani, soprattutto degli adolescenti. Nello specifico, si può immaginare che gli strumenti materiali per la conquista culturale in loro favore siano: l'udire, il vedere, il fare. Il Cinema, dunque, prodotto del nuovo senso e del nuovo bisogno della velocità diviene fattore di educazione al fare nelle nuove generazioni. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco: Confucio".

25

Destinatari MASTERCLASS "FacciAmo Cinema": Saranno coinvolti ragazzi e ragazze dai 14 ai 20 anni, divisi per interesse e fascia di età, dopo un colloquio che ciascun partecipante terrà con lo Sportello di Ascolto per comprendere motivazioni, talenti, propensioni.

Ci saranno due masterclass "FacciAmo Cinema!":

- regia;
- recitazione e sceneggiatura.

Inoltre, è opportuno creare ed indire un concorso rivolto alle Associazioni e alle Scuole Secondarie, al fine di realizzare una Sezione Stellare con cortometraggi che abbiano come tema la disabilità, nelle sue varie e diverse forme ed accezioni, con l'intento di stimolare la riflessione, di sensibilizzare la società e soprattutto di rappresentare attraverso un film, un racconto, delle storie che parlino al cuore e alla coscienza sociale, al fine non solo di favorire l'inclusione, ma di garantire le stesse opportunità, unire, confondere e mischiare le vite delle persone, come uniche.

A tal fine si attiverà un percorso formativo che attraverso l'insegnamento alla recitazione porterà i ragazzi e le ragazze con disabilità a realizzare un Cortometraggio che sarà proiettato e parteciperà ai vari Festival programmati.

Le attività saranno gestite da Docenti e Consulenti esperti (registi, attori, critici cinematografici, giornalisti, sceneggiatori) e saranno caratterizzate da una didattica facile e innovativa, con lezioni



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

non formali, ma incontri informali basati sull'esperienza diretta dei docenti stessi, al fine di coinvolgere e formare i ragazzi con un "Nuovo" strumento di Cultura: il Cinema.

Il corso prevede incontri settimanali della durata di 4 ore (con interruzione nel mese di agosto), e due ore a settimana dedicati al corto sull'inclusione.

Obiettivo del corso e degli incontri è quello di lavorare in maniere sinergica, al fine di coinvolgere i ragazzi nella realizzazione di un Cortometraggio e poi concorrere ai Festival in essere.

Destinatari MASTERCLASS "Facciamo Cinema Sezione Stellare": 10 ragazzi e ragazze con disabilità.

Tempi di svolgimento delle Masterclass: Gli Incontri con i/le ragazzi/e saranno settimanali da settembre a dicembre 2026.

Luogo di svolgimento delle Masterclass: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli, sono previste delle uscite didattiche che preludono a girare alcune scene del cortometraggio in location flegrea.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Laboratorio di un percorso di educazione/comunicazione radiofonica.**

Descrizione delle attività: Le giovani generazioni hanno un ruolo fondamentale nel promuovere un cambiamento negli atteggiamenti e nei comportamenti della società civile, anche relativamente alla creazione di benessere sociale e culturale. Di fondamentale importanza è la partecipazione attiva dei ragazzi e sull'uso critico e consapevole dei media digitali. Tra le proposte educative assumono particolare rilevanza, le pratiche di impegno e interlocuzione volte a suscitare il coinvolgimento diretto dei ragazzi e il loro protagonismo, di attività a carattere trasformativo, che puntano su interessi e passioni e favoriscono l'acquisizione di competenze, anche in ambito informale.

Obiettivi:

- Fornire ai discenti conoscenze storiche sulla nascita e l'evoluzione della radio.
- Insegnare l'utilizzo pratico di apparecchiature radiofoniche come mixer e microfoni.
- Migliorare le competenze di dizione e comunicazione al microfono.
- Familiarizzare con software per la diretta radio e la post-produzione.
- Collaborare con professionisti del settore per un apprendimento approfondito.
- Creazione di contenuti radiofonici educativi per il contesto sociale di riferimento.
- Potenziamento delle capacità comunicativo-relazionali.
- Acquisizione consapevolezza nell'utilizzo di social e comunicazione crossmediale.

27

Destinatari: Si proporrà a 15 ragazzi e ragazze di fare esperienza partecipando ad un laboratorio sulla comunicazione radiofonica e la sfida del digitale: l'informazione, la transizione al digitale, le tecnologie, i social, la dizione.

Tempi di svolgimento: Lezioni teoriche, laboratori pratici, esercitazioni individuali e di gruppo, sia online che in aula. Gli Incontri con i/le ragazzi/e saranno settimanali da settembre a dicembre 2026.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli e presso gli studi di una emittente radiofonica, che metterà a disposizione le attrezzature radiofoniche necessarie.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Laboratorio "Acting ragazzi" percorso socio teatrale -cinematografico.**

Descrizione delle attività: L'attività laboratoriale che si intende realizzare è quella di agire sulle carenze di tipo emozionale e sociale. L'intervento che l'attività laboratoriale si propone di portare avanti è quello di agire su tali carenze con il fine di sviluppare quella competenza emotiva che consenta ai ragazzi di affrontare le avversità e le scelte di percorso umano o lavorativo, in maniera coerente e adeguata rispetto alla sua personalità. Tale competenza riguarda la capacità di essere autoconsapevoli, osservare sé stessi e riconoscere i propri sentimenti, controllare la tensione e l'ansia, comunicare in maniera efficace, saper ascoltare e saper domandare, saper entrare nella dinamica di un gruppo, essere empatico, apprezzare l'apertura, costruire la fiducia in un rapporto.

La recitazione è la prima di un insieme di discipline sulle quali le attività si fondano. In quest'arte infatti, il processo di comunicazione si realizza nel modo più completo, in tutte le sue implicazioni razionali ed emotive, fisiche e simboliche, funzionali ed ideali. Un'arte incentrata sulla riflessione di come il soggetto, partecipante al laboratorio di recitazione, subisca a breve e a lungo termine, un beneficio del tutto personale, una crescita che non è solo artistica, ma umana e caratteriale.

Le attività si rivolgeranno ai ragazzi in condizioni di disagio, provenienti da realtà disgregate, per offrire uno spazio di creazione e ricostruzione di potenzialità dimenticate o ignorate. L'obiettivo ultimo del progetto è quello di eseguire un intervento unico che abbia come strumento, l'arte e l'educazione, al fine di poter dare un sostanziale contributo al risanamento qualitativo, umano, creativo dei giovani, fautori di sé stessi e di un futuro corrispondente a personali e sane aspettative.

28

Obiettivi: L'obiettivo da raggiungere sarà: lavorare insieme per costruire un prodotto audiovisivo fatto dai ragazzi e che parli di loro.

Destinatari: 15 ragazzi adolescenti.

Tempi di svolgimento: Saranno previsti incontri settimanali di 2 ore l'uno, da settembre a dicembre 2026.

Luogo di svolgimento: Parco San Laise, Viale della Liberazione n. 1, Napoli Bagnoli, ed. "O".



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Percorsi di supporto, accompagnamento ed orientamento scolastico e formativo/lavorativo ai minori stranieri non accompagnati. (MSNA)**

Descrizione attività: Il laboratorio intende offrire una Dote individuale in servizi. I minori a cui intendiamo rivolgerci sono sia i minori da poco giunti sul territorio e che necessitano di orientamento formativo (verso corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana, iscrizione scuola media o laddove possibile scuole secondarie o professionali), orientamento lavorativo e supporto legale, sia i minori che, in procinto di raggiungere la maggiore età, hanno bisogno di un supporto maggiore sia in termini di consulenza legale sia in termini di inserimento lavorativo.

Attività previste:

- Tutoraggio individuale dei minori presi in carico: verranno svolti dei colloqui individuali attraverso i quali si individueranno i bisogni dei destinatari e di orientarli ai servizi presenti sul territorio;
- Mediazione linguistico culturale: attività che andrà a supporto nei colloqui e nel tutoraggio dei destinatari per facilitare la reciproca comprensione linguistica e culturale;
- Orientamento e supporto legale: attività che mira a seguire i giovani destinatari nell'iter per l'ottenimento, conversione e mantenimento di un titolo di soggiorno regolare, oltre che fornire loro, quando necessario accompagnamento presso ambasciate e questura;
- Orientamento e accompagnamento ai servizi del pubblico e del privato sociale (scuole, associazioni, laboratori, centri di formazione): questa attività mira sia a colmare le lacune didattiche e formative dei destinatari sia a fornire loro opportunità di integrazione, socializzazione attraverso attività ludico-creative;
- Orientamento e accompagnamento ai servizi socio-sanitari del territorio: obiettivo di tale azione è il benessere psico-fisico dei destinatari del progetto che passa attraverso azioni di tutela della salute che comprendono il curare ma anche e soprattutto imparare a prendersi cura di sé;
- Socializzazione e attività sportive, da realizzarsi in collaborazione con altri Enti e Associazioni presso le loro sedi del territorio.

Destinatari: 15 Minori Stranieri Soli Non Accompagnati (MSNA), con un'età compresa tra i 16 e i 18 anni.

Tempi di svolgimento: Le attività, si realizzeranno tutti i giorni dal lunedì al venerdì, fino al 31 Dicembre 2026.

Luogo di svolgimento: IV Municipalità.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica del **Laboratorio: La Prevenzione Scende in Campo - Laboratorio Benessere e Inclusione per Tutti.**

Descrizione attività: La promozione di una sana nutrizione, la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere e l'inclusione attraverso lo sport, rappresentano aspetti cruciali per il benessere e lo sviluppo integrale dei bambini/e e ragazzi/e. Il progetto La Prevenzione Scende in Campo - Benessere e Inclusione per Tutti, si propone di educare e sensibilizzare su queste tematiche, fornendo loro strumenti e conoscenze utili per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Obiettivi:

- La nutrizione scende in campo:

La crescente diffusione di abitudini alimentari scorrette tra i ragazzi, spesso influenzate da stili di vita sedentari e dalla presenza di cibi altamente processati, rende urgente l'educazione a una corretta alimentazione. Una dieta equilibrata è essenziale per il benessere fisico e mentale, ed influenza direttamente il rendimento scolastico e la qualità della vita dei minori.

- In campo contro la violenza sulle donne:

La violenza di genere è un problema culturale, diffuso e complesso, che richiede interventi educativi mirati sin dalla giovane età. Sensibilizzare ragazzi e ragazze su questo tema, promuovendo il rispetto reciproco e l'uguaglianza di genere, è fondamentale per prevenire comportamenti violenti e discriminatori. La comunità ha il compito di formare individui consapevoli dei propri diritti e doveri, capaci di riconoscere e contrastare la violenza in tutte le sue forme.

- In campo per lo sport inclusivo:

Lo sport rappresenta un potente strumento di inclusione sociale, in grado di abbattere barriere e promuovere la cooperazione e il rispetto tra gli individui. Nei contesti sociali, lo sport inclusivo permette a tutti i ragazzi, indipendentemente dalle loro abilità fisiche, di partecipare attivamente e di sviluppare competenze motorie e sociali. Favorire l'inclusione attraverso lo sport contribuisce a creare un ambiente più accogliente e solidale.

L'obiettivo finale è quello di promuovere una cultura del benessere e dell'inclusione, formare cittadini responsabili e preparare i giovani ad affrontare le sfide del futuro con consapevolezza e determinazione.

Destinatari: 30 adolescenti.

Tempi di svolgimento: fino a dicembre 2026.

Luogo di svolgimento: provincia di Napoli, Torre del Greco.



FONDAZIONE CAMPANIA WELFARE - ASP
già "Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia"
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO

Scheda sintetica **Centri Diurni Polifunzionali per minori, accreditati ed autorizzati.**

Ogni E.T.S. o Ente Ecclesiastico può partecipare con la proposta per un solo Centro Polifunzionale per Minori con il contributo di €. 12.000,00 per ognuno dei 19 Centri Diurni partecipanti.

Descrizione delle attività: inserimento di minori, appartenenti a nuclei familiari in difficoltà a svolgere il loro ruolo di funzione educativa, minori in difficoltà scolastiche, recuperabili con un intervento di sostegno, circostanze che comportino situazioni a rischio di emarginazione e disadattamento per i minori, in contesti socio-educativi protetti, in 19 Centri Polifunzionali per minori, già accreditati ed autorizzati dai comuni di appartenenza, questi sono delle vere e proprie sentinelle di legalità nei territori in cui agiscono.

Obiettivi:

Il Centro dovrà garantire:

- L'apertura per 5 giorni a settimana per tutto l'anno;
- Il funzionamento per 4 ore giornaliere in orario extrascolastico;
- La somministrazione del pasto, se richiesto dalle famiglie;
- La realizzazione di attività di tipo sociale, aggregativo, di sostegno scolastico, laboratoriali, sportive nell'ambito di uno specifico progetto socio-educativo che deve riguardare il gruppo di bambini e il percorso individuale di ciascuno.

31

Destinatari: 12 bambine e bambini dai 6 ai 16 anni, per ogni Centro socio educativo polifunzionale, individuato nei territori che saranno segnalati dalla Fondazione.

Tempi di svolgimento: da settembre a dicembre 2026.